

OGGETTO:

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI  
e dati relativi allo svolgimento di incarichi o titolarità di cariche elettive**

(ART. 53 COMMA 14 D.Lgs. 165/2001 come modificato dalla Legge 190/2012)

(I DATI FORNITI SARANNO PUBBLICATI SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE IN OSSERVANZA DELLA  
NORMATIVA VIGENTE)

Il/La sottoscritto/a  nato/a a

il  C.F.  professione:

in qualità di

alla data del , in merito all'affidamento dell'incarico di

Vista l'allegata normativa, qui richiamata, sulle situazioni anche potenziali, di conflitto d'interesse

**DICHIARA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.e.i, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, per proprio conto,

- 1) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
- 2) Di avere in corso i seguenti incarichi o essere titolare delle seguenti cariche in enti di diritto

privato regolati o finanziati dalla PA: 

Nome ente e sede	Codice fiscale Ente	Tipo di incarico/carica	Durata	Gratuità
				<input type="text" value="....."/>
				<input type="text" value="....."/>
				<input type="text" value="....."/>

3) Di svolgere la seguente attività professionale:

.....

Attività professionale svolta	Svolgimento dal	Note
ARCHITETTO JUNIOR	APRILE 2009	

In fede.

Data 05/08/2021

Firma

firma oscurata

.....

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. Allegare : 1 fotocopia documento d'identità valido.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003), La informiamo che: a) i dati personali, da Lei forniti, verranno trattati per la seguente finalità: selezione per l'affidamento dell'incarico e pubblicazione, in caso di conferimento dell'incarico, nelle pagine dell'Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Castelfranco Veneto, conformemente a quanto previsto dall'art. 15 del D.lgs 33/2013. Il trattamento dei dati avverrà presso il Comune di Castelfranco Veneto, con l'utilizzo di procedure manuali e informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità; b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale mancato conferimento degli stessi comporterà l'impossibilità di partecipare alla sezione; c) i dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati o diffusi esclusivamente nei limiti previsti da norme di legge o regolamento; in particolare, in caso di conferimento dell'incarico saranno comunicati alla presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 53, c. 14 del d.lgs. 165/2001; d) i diritti di cui all'art. 7 del Codice (diritto di aggiornamento, rettifica, integrazione, cancellazione dei propri dati personali, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi) potranno essere esercitati in ogni momento e rivolgendosi al responsabile indicato; e) titolare del trattamento è il Comune di Castelfranco Veneto, responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Unità Organizzativa

## DEFINIZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI

Informazioni tratte dal sito SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE ( [www.sspal.it](http://www.sspal.it) )

"un soggetto che assume un incarico di qualunque genere (politico, di lavoro, collaborazione, ecc.) presso una pubblica amministrazione è tenuto ad agire con imparzialità e nell'esclusivo interesse pubblico. la situazione di conflitto di interesse quindi si verifica tutte le volte che un interesse diverso (patrimoniale o meno) da quello primario della pubblica amministrazione si presenta come capace di influenzare l'agire del soggetto titolare dell'incarico.

Il Cdl è attuale (anche detto reale) quando si manifesta durante il processo decisionale del soggetto decisore. In altri termini, l'interesse primario (pubblico) e quello secondario (privato) entrano in conflitto proprio nel momento in cui è richiesto al soggetto decisore di agire in modo indipendente, senza interferenze.

Il Cdl è potenziale quando il soggetto decisore avendo un interesse secondario, anche a seguito del verificarsi di un certo evento (es. accettazione di un regalo o di un'altra utilità), può arrivare a trovarsi, in un momento successivo, in una situazione di Cdl attuale. Il conflitto potenziale può nascere anche da una promessa.

Il Cdl è apparente (anche detto Cdl percepito) quando una persona ragionevole potrebbe pensare che l'interesse primario del soggetto decisore possa venire compromesso da interessi secondari di varia natura (es. sociali e finanziari). Nel conflitto apparente, quindi, la situazione è tale da poter danneggiare seriamente la pubblica fiducia del soggetto decisore, anche quando lo stesso non è portatore di nessun interesse secondario.

## PRINCIPALE NORMATIVA PER DIPENDENTI, DIRIGENTI E CONSULENTI

- CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO;
- ARTT. 2 co. 3, 3, co. 2, 6 e 7 (e 13) DEL DPR 62/2013;
- ART. 1 co. 2 lett. e), 4, 5, 9, 10 e 20 del DPR 39/2013;
- ART. 22 REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO;

FIRMA PER PRESA VISIONE DELLA NORMATIVA

firma oscurata

.....